

Procedura di selezione n. 1 del 2026

AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DI N. 1 POSIZIONI DIRIGENZIALI

Approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 1 del 15/07/2026

1. PREMESSA

La Fondazione "LIFE - Istituto di ricerca e cura" (*di seguito Fondazione*) ha acquisito, a decorrere dal 1° luglio 2026, l'intero complesso aziendale della Fondazione Santa Lucia in amministrazione straordinaria, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), specializzato nella ricerca nel settore delle neuroscienze, che svolge, dal 1992, in costante sinergia con le attività di ricerca scientifica traslazionale, attività di ricovero post-acuzie di alta specialità neuroriabilitativa, a elevato grado di personalizzazione delle prestazioni, nonché prestazioni di specialistica ambulatoriale e diagnostica per immagini.

All'esito dell'Analisi Organizzativa della struttura di cui alle "Linee Guida per la riorganizzazione della FSL IRCCS in a.s.", volte a garantire la conservazione del patrimonio aziendale e a ripristinare l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente, assicurando al contempo la continuità di un servizio assistenziale e scientifico di pubblico interesse riconosciuto quale eccellenza nel panorama nazionale, risulta adottato il vigente Atto di Organizzazione Aziendale (AOA) che contempla la presenza dell'Unità Operativa Complessa di Risk Management (Gestione del Rischio Clinico).

La presenza di tale funzione, allo stato priva di responsabile, è peraltro resa obbligatoria dalla Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità 2016), art. 1, commi 538-540, dalla Legge n. 24 del 28 marzo 2017, articolo 1, dal Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017, recante disposizioni in materia di autorizzazione a modifica e integrazione del DCA n. 8/2011 e relativo l'adozione del Manuale per l'Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie della Regione Lazio, nonché dalla Determinazione n. G00643 del 25 gennaio 2022 della Direzione Salute e Integrazione Socio-Sanitaria della Regione Lazio.

2. PROFILI PROFESSIONALI RICERCATI

Attraverso la presente procedura, la Fondazione intende selezionare n. 1 (un) candidato in possesso dei requisiti di ammissione e degli ulteriori criteri di seguito indicati, al fine di conferire un incarico dirigenziale, in staff alla Direzione Sanitaria, per la direzione dell'Unità Operativa Complessa (UOC) "Risk Management".

L'instaurazione del rapporto di lavoro avverrà mediante la sottoscrizione di un contratto di natura subordinata a tempo pieno e indeterminato, con applicazione del trattamento economico e giuridico previsto dalla contrattazione collettiva vigente per la qualifica dirigenziale del comparto di riferimento.

La descrizione analitica della posizione dirigenziale, della mission e delle attività, nonché dei requisiti obbligatori generali e speciali, degli ulteriori requisiti fondamentali e dei relativi criteri di valutazione è contenuta all'interno della scheda di dettaglio recante "*Profilo professionale e criteri di valutazione*", allegata al presente avviso per costituirne parte integrante e sostanziale.

La sede principale di lavoro, presso cui verranno svolte le prestazioni contrattuali dal candidato selezionato, è individuata in Roma, presso le sedi della Fondazione.

3. COMMISSIONE

L'attività di verifica delle domande di partecipazione e di valutazione dei *curricula vitae* dei candidati è affidata ad una commissione tecnica esaminatrice (di seguito "**Commissione**"), composta da n. 3 (tre) componenti, individuati tra soggetti di comprovata competenza ed esperienza nelle materie oggetto della selezione.

La commissione è nominata dal Presidente della Fondazione, successivamente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature. La composizione della Commissione sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito web istituzionale della Fondazione.

I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, rilasciano formale dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità, inconferibilità e di conflitto di interessi, ai sensi della normativa vigente, tra essi e i candidati. Ogni seduta della Commissione è verbalizzata e la stessa potrà avvalersi di un segretario verbalizzante incaricato della redazione e della custodia di tutti gli atti e verbali della procedura.

4. FASI DELLA PROCEDURA E PROVE SELETTIVE

L'iter di selezione è svolto dalla Commissione sulla base delle seguenti fasi:

- (i) dopo avere appurato la tempestività e la regolarità formale della domanda di partecipazione, nonché la completezza della documentazione a essa allegata, la Commissione delibera l'ammissione o l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, previa verifica del possesso dei requisiti obbligatori di carattere generale e speciale previsti dal presente avviso;
- (ii) per i soli candidati ammessi, la Commissione esamina i *curricula vitae* sulla base degli "ulteriori requisiti fondamentali" indicati nel successivo paragrafo 6 ed elabora, per ciascun candidato, una scheda di valutazione qualitativa individuale, attribuendo a detti titoli ed esperienze un punteggio di merito fino a un massimo di 30 (trenta) punti;
- (iii) la Commissione ammette alla successiva prova costituita dal colloquio individuale i soli candidati che abbiano conseguito, all'esito della valutazione del curriculum vitae effettuata sulla base degli ulteriori requisiti fondamentali, un punteggio non inferiore a 20/30 (venti trentesimi);
- (iv) la Commissione effettua con ciascun candidato ammesso un colloquio individuale volto ad accertare il possesso delle competenze tecniche e delle competenze trasversali (*soft skills*) sulla base dei criteri di valutazione, integrando al termine della prova la scheda di valutazione qualitativa individuale;
- (v) sulla base delle schede di valutazione qualitative finali elaborate per ciascun candidato, la Commissione predispone e formula la graduatoria di merito dei candidati idonei.
- (vi) il Consiglio di Amministrazione della Fondazione esamina e approva gli atti della procedura selettiva ai fini della conseguente instaurazione del rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato con il candidato risultato vincitore.

Nel caso in cui la Commissione lo disponga per motivate esigenze organizzative, le prove selettive potranno svolgersi anche "a distanza", in modalità telematica, tramite il supporto di tecnologie e soluzioni digitali che garantiscano la certezza dell'identificazione dei candidati.

5. REQUISITI OBBLIGATORI DI AMMISSIONE

Al fine di esser ammessi alla procedura selettiva oggetto del presente avviso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti **requisiti obbligatori di carattere generale**:

- a) essere titolare del godimento dei diritti civili e politici;
- b) possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni inerenti al posto messo a selezione;

- c) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i soli candidati soggetti a tale obbligo ai sensi della normativa vigente;
- d) non aver riportato condanne penali, ancorché non passate in giudicato, che impediscano la costituzione o la prosecuzione del rapporto di lavoro con enti in controllo pubblico. In caso contrario, il candidato è tenuto a renderne dichiarazione sostitutiva, indicando gli estremi del provvedimento e dell'autorità giudiziaria competente, ivi inclusi i reati per i quali abbia beneficiato della non menzione, al fine di consentire alla Fondazione di valutarne l'eventuale rilevanza ostativa rispetto alla posizione da ricoprire;
- e) essere titolare della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero appartenere a una delle tipologie previste dall'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- f) avere la piena padronanza della lingua italiana;
- g) non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico, né essere stato interdetto dai pubblici uffici ai sensi della vigente normativa in materia;
- h) avere un'età non superiore ai limiti massimi ordinamentali previsti per il collocamento a riposo d'ufficio del personale dirigente del Servizio Sanitario;
- i) non trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità o inconferibilità previste dalla normativa vigente e, in particolare, dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- j) non trovarsi in alcune delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

In aggiunta ai requisiti obbligatori di carattere generale di cui al capoverso che precede, che devono essere posseduti indistintamente da tutti i candidati ai fini dell'ammissione alle prove selettive, i medesimi candidati devono essere in possesso dei seguenti **requisiti obbligatori di carattere speciale**:

- a) possesso della laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione medica con iscrizione al relativo Albo professionale. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) possesso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. b) del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dell'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente, unitamente alla specializzazione richiesta alla successiva lettera d), ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'avviso, fermo restando il possesso della specializzazione medesima;
- d) possesso della specializzazione nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica ovvero in discipline equipollenti ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii., ovvero nella disciplina di Medicina Legale, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 540, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.
- e) possesso dell'attestato di formazione manageriale di cui agli artt. 5, comma 1, lett. d), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, conseguito con le modalità previste dall'art. 7 del medesimo

decreto, nonché ai sensi degli artt. 15 e 16-*quinquies* del D.Lgs. 502/1992. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del menzionato D.Lgs. n. 502/1992, l'ammissione alla procedura e la successiva sottoscrizione del contratto restano ferme anche per i candidati che ne siano temporaneamente privi. In tal caso, il candidato dichiarato vincitore avrà l'obbligo di conseguire il predetto attestato partecipando al primo corso utile attivato dalla Regione Lazio successivamente al formale conferimento dell'incarico, a pena di decadenza automatica dall'incarico medesimo.

Tutti i requisiti di carattere generale e speciale sono obbligatori e dovranno essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande e fino all'eventuale stipula del contratto di lavoro. Ove si verificasse la perdita totale o parziale di alcuni requisiti generali o specifici, il candidato è tenuto a comunicarlo tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.lifericercaecura.it.

I **candidati con disabilità**, beneficiari delle disposizioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, devono specificare all'interno della domanda di partecipazione l'ausilio necessario in relazione al proprio fabbisogno, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento del colloquio individuale. Tale richiesta dovrà essere corredata da idonea certificazione rilasciata dalla competente struttura pubblica o Commissione Medica prevista dall'art. 4 della Legge n. 68/1999. La predetta documentazione dovrà essere trasmessa in formato elettronico unitamente alla domanda di partecipazione all'indirizzo PEC della procedura. In assenza di idonea documentazione, non sarà possibile concedere i benefici richiesti, ferma restando la regolarità della partecipazione alla selezione alle condizioni ordinarie. I candidati affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, possono analogamente richiedere l'applicazione di misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio fabbisogno. Per poter beneficiare di tali tutele, i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione idonea certificazione medica rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che espliciti chiaramente la correlazione tra il disturbo e la misura richiesta per lo svolgimento della prova.

Tutti i requisiti dovranno essere dichiarati e autocertificati dai candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, all'interno della domanda di partecipazione.

La Fondazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato in qualsiasi momento della procedura e, comunque, prima dell'instaurazione del rapporto di lavoro. Qualora, a seguito di tali verifiche, dovesse emergere la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso sarà escluso dalla selezione e decadrà da ogni eventuale diritto conseguito, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del richiamato D.P.R. n. 445/2000.

6. ULTERIORI REQUISITI FONDAMENTALI

Gli ulteriori requisiti fondamentali stabiliti con riferimento all'incarico dirigenziale oggetto del presente avviso concorrono alla valutazione comparativa dei *curriculum vitae* di tutti i candidati in possesso dei requisiti di carattere obbligatorio, ai fini della definizione del punteggio di merito precedente all'accesso al colloquio individuale per un punteggio massimo attribuibile pari a 30 (trenta) punti.

In relazione al fabbisogno professionale ed organizzativo definito, verranno prese in considerazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del DPR 10 dicembre 1997, n. 484, le attività professionali, di

formazione, di studio e ricerca, nonché la produzione scientifica del candidato, secondo la seguente ripartizione:

a) Esperienza professionale (massimo punti 10)

Valutazione delle esperienze professionali precedenti, anche con riguardo alla posizione funzionale del candidato nelle strutture di provenienza e delle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti, con preferenza per le esperienze maturate all'interno di enti o strutture operanti nei settori dell'assistenza sanitaria e della ricerca scientifica (quali IRCCS, Policlinici Universitari, etc);

b) Prestazioni quali-quantitative: (massimo punti 10)

Valutazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi nella gestione del rischio clinico in contesti pubblici o privati del Servizio Sanitario, misurabile in termini di rilevanza delle funzioni, complessità e impatto sui modelli organizzativi aziendali. Il punteggio verrà attribuito in relazione:

- alle caratteristiche dell'ente/azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, avuto riguardo all'attività svolta nei settori dell'assistenza sanitaria e della ricerca scientifica;
- alla durata, continuità, qualificazione e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

c) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (massimo punti 10)

- specializzazioni ulteriori rispetto a quella che costituisce titolo di ammissione, corsi di perfezionamento e master universitari pertinenti all'oggetto della disciplina e alle funzioni da svolgere, nonché soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina oggetto del bando in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente, relatore, o responsabile scientifico.
- produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali e internazionali.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della predisposizione della graduatoria di merito dei candidati idonei, i candidati saranno esaminati mediante l'analisi comparativa dei *curricula* e dei titoli professionali posseduti, con riguardo alle competenze organizzative e gestionali, alla rilevanza e alla qualificazione dell'attività svolta nei settori dell'assistenza sanitaria e della ricerca scientifica, nonché all'aderenza al profilo ricercato e agli esiti del colloquio individuale.

A corredo dell'attribuzione dei punteggi numerici di cui ai punti che precedono, la Commissione formulerà per ciascun candidato un giudizio complessivo sintetico, volto a motivare il grado di attinenza e di coerenza del profilo professionale rispetto alle specifiche esigenze assistenziali e di ricerca traslazionale della Fondazione.

I candidati che, oltre a essere in possesso di tutti i requisiti obbligatori, generali e speciali, di ammissione di cui al paragrafo 5, abbiano conseguito all'esito della valutazione degli ulteriori requisiti professionali di cui al paragrafo 6 un punteggio non inferiore a 20/30 (venti trentesimi), verranno ammessi alla successiva prova costituita dal colloquio individuale.

I candidati ammessi alla selezione saranno convocati per effettuare il colloquio tramite PEC o, in subordine, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno 7 (sette) giorni di preavviso. La convocazione sarà altresì pubblicata, sul sito istituzionale della Fondazione. La mancata presentazione al colloquio, anche se per causa non dipendente dalla volontà del candidato, comporta la rinuncia, a tutti gli effetti, alla selezione.

Il colloquio individuale è volto ad accertare il possesso delle competenze tecniche, delle capacità gestionali e delle competenze trasversali (*soft skills*) richieste per la direzione della struttura, nonché la conoscenza della lingua inglese verificata anche con riferimento all'eventuale attività di ricerca e della produzione pubblicistica ed editoriale di settore.

Il punteggio per la valutazione del colloquio, pari massimo a 70 (settanta) punti verrà assegnato globalmente valutando:

- le competenze professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alla pregressa esperienza di lavoro in enti pubblici e privati dediti alla ricerca scientifica;
- le competenze gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere.

La Commissione, nell'attribuzione del punteggio per il colloquio, terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato, della capacità di effettuare eventuali collegamenti proposti dalla Commissione con i diversi percorsi clinico-assistenziali, i processi organizzativi e le discipline sanitarie coinvolte per la migliore gestione del rischio, dell'orientamento all'efficacia e all'economicità degli interventi e delle soluzioni proposte, dell'attitudine alla formazione, all'innovazione, alla sicurezza delle cure e al miglioramento dell'organizzazione.

Il colloquio si intende superato con il conseguimento di un punteggio minimo non inferiore a 45/70 (quarantacinque settantesimi).

All'esito delle prove, la Commissione attribuisce a ciascun candidato il punteggio complessivo, pari alla somma dei punteggi ottenuti per la valutazione degli ulteriori requisiti professionali di cui al paragrafo 6 (massimo punti 30) e per la prova orale (massimo 70 punti) e redige la graduatoria di merito degli idonei.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla graduatoria dei candidati idonei, sarà trasmessa al Consiglio di Amministrazione della Fondazione LIFE Istituto di Ricerca e Cura.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

La Fondazione si riserva la facoltà, nell'ambito del soccorso istruttorio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione e la documentazione allegata, assegnando a tal fine un termine perentorio non superiore a 5 (cinque) giorni lavorativi, sempreché non si tratti di carenze insanabili dell'istanza.

L'esclusione dalla selezione o la non ammissione alle fasi successive avverrà con provvedimento motivato qualora ricorrano uno o più dei seguenti casi:

- (i) la presentazione o l'inoltro della candidatura oltre il termine di scadenza stabilito o con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso;

- (ii) il mancato possesso di uno o più dei requisiti generali e/o speciali obbligatori previsti per l'ammissione;
- (iii) il mancato raggiungimento del punteggio minimo di sbarramento di 20/30 (venti trentesimi) all'esito della valutazione del *curriculum vitae* parametrata sugli ulteriori requisiti fondamentali, necessario per l'accesso al colloquio individuale;
- (iv) la mancata produzione della documentazione richiesta per l'ammissione o la falsità delle dichiarazioni rese, ferma restando in quest'ultimo caso l'applicazione delle sanzioni penali e delle segnalazioni di legge;
- (v) la mancata o parziale regolarizzazione o integrazione della candidatura entro il termine perentorio assegnato in sede di soccorso istruttorio.

In caso di errata o insufficiente compilazione della domanda di partecipazione o dei certificati o dei documenti richiesti, non sanabili o non sanati secondo le modalità che precedono, il candidato sarà escluso dalla procedura.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva in oggetto, il candidato dovrà presentare apposita domanda di partecipazione **entro le ore 12.00 del 30° (trentesimo) giorno**, naturale e consecutivo, **decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione su sito istituzionale www.hsantalucia.it, sezione bandi e avvisi.**

Qualora il termine di scadenza, da considerarsi perentorio, coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato di diritto alle ore 12.00 del primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

La domanda deve essere trasmessa **esclusivamente** attraverso l'invio di un messaggio di **posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo PEC «protocollo@pec.lifericercaecura.it».

Nello specifico, la domanda di partecipazione:

- a) deve recare tassativamente il seguente oggetto: «*Avviso di selezione n. 1/2026 Fondazione LIFE – UOC Risk Management – Cognome Nome*»;
- b) deve contenere l'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dei seguenti dati relativi al candidato:
 - o nome e cognome;
 - o data e luogo di nascita;
 - o indirizzo di residenza e, se diverso dalla residenza, il domicilio eletto ai fini della procedura;
 - o almeno un recapito telefonico mobile;
 - o l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) utilizzato per l'invio della candidatura, nonché un indirizzo di posta elettronica ordinaria. Tali recapiti potranno essere utilizzati per eventuali comunicazioni, anche di carattere informale, fermo restando che le notificazioni ufficiali ed escludenti relative alla presente selezione avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata;
- c) deve contenere una dichiarazione del candidato, rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso di tutti i requisiti di ammissione di carattere generale e

speciale indicati al paragrafo 5 del presente avviso, ivi inclusi gli estremi del conseguimento della laurea, della specializzazione e dell'iscrizione all'Albo professionale;

d) deve essere sottoscritta dal candidato, pena l'irricevibilità, mediante:

- firma digitale o altra firma elettronica qualificata ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- ovvero, firma autografa, a condizione che alla domanda di partecipazione il candidato alleggi copia del documento di identità.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegato un **dettagliato curriculum vitae del candidato**. Il file contenente il CV deve riportare la seguente denominazione «CV_Cognome_Nome_Risk Management». Il CV deve essere redatto in formato europeo (Europass) e sottoscritto con le modalità indicate nella lettera d) del presente paragrafo.

Il **curriculum vitae** dovrà contenere in calce, a pena di non valutabilità dei titoli e delle esperienze in esso dichiarati, la formale dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con cui il candidato attesta sotto la propria responsabilità la veridicità di tutti i dati, degli stati e delle esperienze professionali, formative e pubblicistiche riportate nel documento medesimo, nonché l'espressa autorizzazione al trattamento dei propri dati personali, anche particolari, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale vigente, per le sole finalità connesse all'espletamento della presente procedura selettiva e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Qualora il servizio sia stato prestato in regime di equipollenza ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998, il candidato ha l'onere di specificare la corrispondenza formale del servizio con le tabelle ministeriali vigenti.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Resta ferma l'attivazione del soccorso istruttorio da parte della Commissione, nei limiti e con le modalità previste dal precedente paragrafo 8, per le sole omissioni di natura meramente formale.

Si richiede che tutti gli allegati vengano inviati all'interno di unico file in formato PDF che rispetti un limite massimo di 10 MB.

Non sono ammesse modalità di trasmissione della domanda di partecipazione diverse da quelle sopra descritte, a pena di irricevibilità della stessa.

10. SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

A seguito della approvazione degli atti della procedura e della graduatoria finale, con l'indicazione del candidato risultato idoneo vincitore, da parte del Consiglio di Amministrazione, il rapporto di lavoro sarà formalizzato attraverso la stipula di un apposito contratto individuale di lavoro, in conformità alla normativa vigente e al CCNL di riferimento.

L'effettiva instaurazione del rapporto di lavoro resta, in ogni caso, subordinata alla preventiva deliberazione di autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione. L'efficacia della nomina e l'esito finale della procedura sono, pertanto, in ogni caso condizionati alle determinazioni conclusive del competente organo sociale, nell'esercizio delle rispettive attribuzioni. Ne consegue che nessuna responsabilità, né alcuna pretesa risarcitoria o indennitaria, a qualsiasi titolo, potrà essere avanzata nei confronti della Fondazione in caso di revoca o di sospensione della procedura, nelle ipotesi e per le motivazioni di cui al successivo punto 14.

Al dirigente selezionato si applicherà il trattamento giuridico ed economico previsto dal CCNL ARIS-AIOP per la Dirigenza Medica e Sanitaria, relativamente al livello economico di inquadramento previsto e alla contrattazione aziendale di secondo livello vigente presso la Fondazione, ove presente e applicabile. In ogni caso, il compenso sarà commisurato al livello di esperienza e di competenza accertato all'esito dell'iter di selezione.

LIFE Istituto di Ricerca e Cura - Santa Lucia IRCCS

Via R.R. Garibaldi, 7 - 00179 Roma

T +39 06 5150 1404

C.F. 96644970582 P.Iva 18450471000

segreteria.direzione@hsantalucia.it

<https://www.hsantalucia.it/>

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Fondazione “LIFE - Istituto di ricerca e cura”.

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione comporta il trattamento di dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 101/2018.

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per le finalità di selezione del personale. In particolare, i dati saranno trattati per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura selettiva e per la formazione di eventuali e ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

La base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 6, par. 1, lett. b) e c) del GDPR, nonché, per le categorie particolari di dati e per i dati relativi a condanne penali, dall'art. 9, par. 2, lett. b) e g) del GDPR, dagli artt. 2-*sexies*, 2-*septies* e 2-*octies*, comma 3, lett. a), del D.Lgs. n. 196/2003.

I dati personali che potranno essere trattati nel corso della procedura sono i dati anagrafici, i dati di contatto, i dati di identificazione e/o riconoscimento, i dati relativi a condanne penali e reati (casellario giudiziale e carichi pendenti), nonché i dati relativi allo stato di salute limitatamente all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego.

Il conferimento di tali dati è necessario anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, e per la valutazione dei titoli, pena l'esclusione dalla procedura o la non valutabilità dei titoli stessi.

I dati personali saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra indicate e, in ogni caso, nel rispetto dei termini di conservazione previsti dalla normativa applicabile.

In ogni momento, i candidati potranno esercitare, nei confronti della Fondazione LIFE, i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del GDPR, ove applicabili e compatibili con la natura della procedura selettiva, tra cui: il diritto di ottenere l'accesso ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione o la cancellazione (diritto all'oblio), nonché la limitazione del trattamento o la portabilità dei dati. L'istanza per l'esercizio dei predetti diritti potrà essere inoltrata direttamente al Titolare o al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è contattabile al seguente recapito e-mail: dpo@hsantalucia.it

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile della presente procedura di selezione è l'Avv. Monica Perrone.

13. COMUNICAZIONI E PUBBLICAZIONI

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura sono pubblicati all'interno della sezione “Bandi e Concorsi” del sito internet istituzionale della Fondazione: <https://hsantalucia.it/bandi-e-concorsi>.

Le comunicazioni e le notificazioni effettuate secondo le modalità indicate nel presente paragrafo hanno valore di notifica, a tutti gli effetti, nei confronti dei candidati.

14. DISPOSIZIONI FINALI SULLA PROCEDURA

La Fondazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande, nonché la possibilità di riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare la procedura selettiva ovvero di non darvi corso, in tutto o in parte, purché ricorrano concrete e attuali

LIFE Istituto di Ricerca e Cura - Santa Lucia IRCCS

Via R.R. Garibaldi, 7 - 00179 Roma

T +39 06 5150 1404

C.F. 96644970582 P.Iva 18450471000

segreteria.direzione@hsantalucia.it

<https://www.hsantalucia.it/>

ragioni di interesse pubblico, ivi comprese motivate esigenze aziendali, organizzative, finanziarie o istituzionali.

Tale facoltà potrà essere esercitata anche qualora la procedura selettiva sia stata integralmente espletata, nel rispetto dei limiti previsti dall'ordinamento e prima della stipula del contratto di lavoro. Tali determinazioni potranno essere assunte, altresì, mediante apposito provvedimento adeguatamente motivato, in conseguenza di esigenze sopravvenute, non prevedibili all'atto della pubblicazione dell'avviso ovvero di sopravvenuti vincoli legislativi, normativi o finanziari, senza che ciò possa costituire titolo per i candidati a pretese risarcitorie o indennitarie.

Il Direttore Generale
(Paolo Rizzo)

Profili professionali e criteri di valutazione

Job profile

Responsabile della UOC: "RISK MANAGEMENT – UOC RM"

Livello organizzativo

Dirigente

Numero di posizioni aperte

1

Attività

In staff alla Direzione Sanitaria della Fondazione LIFE, il Responsabile della UOC: "RISK MANAGEMENT – UOC RM" assicura, mediante un approccio orientato al miglioramento continuo della qualità e alla sicurezza delle cure secondo il modello PDCA (*Plan-Do-Check-Act*), il coordinamento e l'adempimento delle seguenti attività istituzionali:

1. FASE DI PIANIFICAZIONE (*PLAN*)

- Redazione e adozione del Piano Annuale per la gestione del Rischio Sanitario (PARS) entro il 28 febbraio di ogni anno, in stretta aderenza alla Determinazione della Regione Lazio n. G00643 del 25 gennaio 2022 e successive modificazioni e integrazioni;
- Pianificazione strategica ed operativa delle misure aziendali finalizzate alla prevenzione e al contenimento degli eventi sentinella all'interno delle strutture sanitarie;
- Pianificazione e programmazione delle attività organizzative e logistiche dell'ambulatorio vaccinale aziendale.

2. FASE DI ESECUZIONE (*DO*)

- Coordinamento e supervisione delle attività di somministrazione delle dosi vaccinali in occasione delle diverse campagne nazionali e regionali, nonché per la profilassi del personale interno;
- Implementazione delle buone pratiche per la sicurezza delle cure e dei protocolli clinico-assistenziali definiti in fase di pianificazione.

3. FASE DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE (*CHECK*)

- Monitoraggio sistematico del recepimento e dell'applicazione delle Raccomandazioni Ministeriali per la prevenzione degli eventi sentinella;
- Esecuzione di audit proattivi (es. FMEA/FMECA) e valutazione del grado di sensibilizzazione e formazione del personale sul tema della sicurezza delle cure e sulle Raccomandazioni Ministeriali;
- Alimentazione e aggiornamento costante dei flussi informativi e dei sistemi di *Incident Reporting* verso i sistemi regionali di gestione del rischio (sistema SIREs);

- Conduzione di audit clinici reattivi (*Root Cause Analysis - RCA*) in caso di accadimento di eventi sentinella o quasi-eventi (*near miss*).

4. FASE DI AZIONE CORRETTIVA, COORDINAMENTO E GESTIONE (ACT)

- Elaborazione e proposta di piani formativi e corsi di aggiornamento del personale sulle tematiche del rischio clinico e della responsabilità professionale;
- Supporto tecnico-specialistico all'Ufficio Affari Generali e Legali nella gestione del contenzioso e delle istanze risarcitorie da responsabilità sanitaria, anche ai fini del monitoraggio del rischio assicurativo dell'Ente;
- Redazione dei pareri tecnici medico-legali e igienistico-organizzativi richiesti dall'Ufficio Affari Generali e Legali nell'ambito della gestione dei sinistri;
- Cooperazione attiva, anche attraverso la figura dell'infermiere epidemiologo assegnato alla struttura, con il Comitato per il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (CCICA) nel contrasto della diffusione delle malattie infettive e dell'antimicrobico-resistenza (AMR) all'interno della Fondazione;
- Valorizzazione dei dati estratti dall'attività di monitoraggio dei rischi ai fini dell'elaborazione di progetti di ricerca scientifica traslazionale nel settore delle neuroscienze, in sinergia con i laboratori e le strutture di ricerca dell'IRCCS.

Requisiti Obbligatori di Ammissione

Si rimanda al Paragrafo 5, Sezione Requisiti di Carattere Generale (lett. a - j), del presente Avviso

Requisiti Obbligatori Speciali

Si rimanda al Paragrafo 5, Sezione Requisiti di Carattere Speciale (lett. a - e), del presente Avviso

Ulteriori Requisiti Fondamentali

Si rimanda al Paragrafo 6 (lett. a - c) del presente Avviso

Criteri di valutazione

Si rimanda al Paragrafo 7 del presente Avviso